



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.3750/2017 del 28/04/2017

Prot. n.104264/2017 del 28/04/2017
Fasc.9.11 / 2017 / 1

Oggetto: Approvazione della relazione ai sensi dell'art. 8 comma 13 della L.R. 22 agosto 2015 n. 10 "Individuazione delle aree idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione rifiuti"

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Premesso che la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale individuando per le Città metropolitane le seguenti finalità istituzionali generali:

- la gestione dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- la promozione e la gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della Città metropolitana;
- la gestione delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Considerato che la Legge n° 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” sulla riforma della Pubblica amministrazione all’ Art. 1, comma 1 lettera b, prevede di “ridefinire e semplificare i procedimenti amministrativi, in relazione alle esigenze di celerità, certezza dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese, mediante una disciplina basata sulla loro digitalizzazione e per la piena realizzazione del principio «innanzitutto digitale» (digital first), nonché l'organizzazione e le procedure interne a ciascuna amministrazione”;

Considerato altresì che con Decreto del Sindaco Metropolitano n° 189/2015 del 11 giugno 2015 è

stato approvato lo schema di accordo operativo Enti Pubblici ai sensi dell'art. 15 l.241/90 tra la Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini all'interno del progetto +COMMUNITY;

Precisato che il progetto +COMMUNITY è una proposta della Città metropolitana di Milano che investe tutte le matrici ambientali e le affronta in modo sistemico, nell'ottica dell'economia, della condivisione, della corresponsabilità e dell'ottimizzazione dei servizi forniti alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni. E' un programma che intende far nascere e crescere progetti nell'ambito della specifica policy settoriale e capitalizzarne i risultati, riunendo intorno a sé soggetti, pubblici e privati che, a vario titolo, desiderano fare comunità all'interno dei temi dell'ambiente, inteso non solo come tutela delle risorse naturali ma come sviluppo economico della nostra società;

Visto che con +COMMUNITY, l'Area Tutela e valorizzazione ambientale della Città metropolitana di Milano intende diffondere i concetti di economia circolare e rafforzare i comportamenti virtuosi per uno sviluppo sostenibile. In particolare, rientrano tra questi tutte le attività finalizzate a promuovere un uso migliore e più efficiente delle risorse, riducendo la quantità di rifiuti prodotti e attivando iniziative per la raccolta, il trattamento, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, come parte di una logica di non spreco;

Considerato che il tema della riduzione dei rifiuti assume una sempre più di puntuale importanza, a cominciare dall'individuazione dei siti atti alla raccolta, gestione e trattamento, passando dal comportamento della cittadinanza e delle politiche di sensibilizzazione, fino all'individuazione delle aree idonee o meno alla localizzazione degli impianti rifiuti;

Dato atto che il Documento unico di programmazione (Dup) 2016-2018, approvato dal Consiglio Metropolitano in data 15/12/2016 con deliberazione R.G. n. 58/2016, prevede al punto 9.3 l'attuazione di una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente, al fine di migliorare la qualità della vita;

Visto l'articolo 8 comma 13 della Legge Regionale n. 22 del 2015 che così recita: “(...) le Province e la Città Metropolitana di Milano individuano, nel rispetto del programma regionale ed in base alle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale o, per la Città Metropolitana di Milano, in base alle previsioni degli specifici strumenti di pianificazione territoriale, le aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali e trasmettono agli uffici regionali competenti una relazione di dettaglio con relativa cartografia. Entro tre mesi dal ricevimento della documentazione, la Regione ne verifica la coerenza con il programma regionale e, con deliberazione della Giunta regionale, ne approva i contenuti ovvero restituisce, con prescrizioni, alle province o alla Città metropolitana di Milano la documentazione sulla localizzazione”;

Vista la relazione di cui al paragrafo precedente che si allega al presente provvedimento e che ne rappresenta parte integrante e sostanziale;

Considerato che la relazione prevista dall'articolo appena riferito è stata presentata alla Commissione Consiliare Affari Generali della Città Metropolitana di Milano in data 29 marzo 2017, ricevendo un implicito consenso dal momento che non sono state presentate osservazioni critiche o richieste di modifiche da parte dei componenti della Commissione;

Preso atto il documento in questione è stato inviato agli uffici regionali competenti in data 3 aprile 2017 con protocollo 83285/2017;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari diretti od indiretti e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento nonché responsabile dell'istruttoria è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, dr. Luciano Schiavone, nonché responsabile dell'istruttoria e del trattamento dei dati ai fini della privacy;

Dato atto che il responsabile del procedimento e dell'istruttoria non incorre nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento;

Dato atto che il presente provvedimento non è da qualificarsi come "atto ad alto rischio di corruzione", in quanto non rientra tra quelli elencati nell'articolo 5 del PTPC;

Richiamate le direttive:

- n. 4/2013 e n. 1/2014, entrambe a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- n. 1 e n. 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale e dato atto che si è provveduto agli adempimenti previsti;

Richiamati:

- la Legge n. 56 del 7/4/2014;
- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2017-2019);
- il vigente Codice di comportamento;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi nella versione recentemente novellata;
- l'art. 11 c. 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che:

- l'articolo 1 della Legge di Bilancio 2017 (L. n. 232 dell'11/12/2016) al comma 454 ha differito, dal 31/12/2016 al 28/02/2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017 di cui all'art. 151 del dlgs 267/2000.
- Successivamente, il decreto n. 244/2016 "Mille proroghe" all'art. 5 – comma 11 – ha abrogato il comma 454 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017, differendo ulteriormente al 31/03/2017 il termine di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2017.
- Il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76, ha ulteriormente differito al 30 giugno 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2017;

Visti inoltre i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. 285/2015 del 03/11/2015 ad oggetto "Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana" e R.G. 307/2015 del 01/12/2015 ad oggetto "Errata corrige del decreto del

Sindaco metropolitano R.G. n. 285/2015 Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana";

- R.G. 282/2016 del 16/11/2016 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano", con il quale è stato confermato l'incarico di Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali al Dr. Luciano Schiavone;

Richiamati:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2017" con il quale si assegnano, tra l'altro, gli stanziamenti dei capitoli di entrata e spesa del Piano esecutivo di gestione (Peg) ai Centri di responsabilità (Cdr);

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 206/2017 del 20/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione degli Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio";

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 59/2016 del 15/12/2016 (atti n. 288032/5.3/2016/5), che ha approvato il Bilancio di previsione 2016 unitamente ai relativi allegati;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 58/2016 del 15/12/2016 (atti n. 287847/5.3/2016/8), che ha approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2016-2018 ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000;

- il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 315/2016 del 20/12/2016 (atti n. 292650/5.4/2016/9), con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2016;

Si attesta che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e che sono state osservate le direttive impartite in merito e i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari e che, quindi, non è soggetto a parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

DECRETA

1. di approvare il documento "Individuazione delle aree idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione rifiuti – Relazione ai sensi dell'articolo 8 comma 13 della Legge Regionale 5 agosto 2015 n. 22";

2. di prendere atto che il documento in questione è stato inviato agli uffici regionali competenti in data 3 aprile 2017 con protocollo 83285/2017;

3. di inviare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'albo pretorio on-line nei termini di legge;

4. di dare atto che costituisce condizione legale di efficacia per il presente atto la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 40 del D.lgs. 33/2013 in Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
(dr. Luciano Schiavone)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.